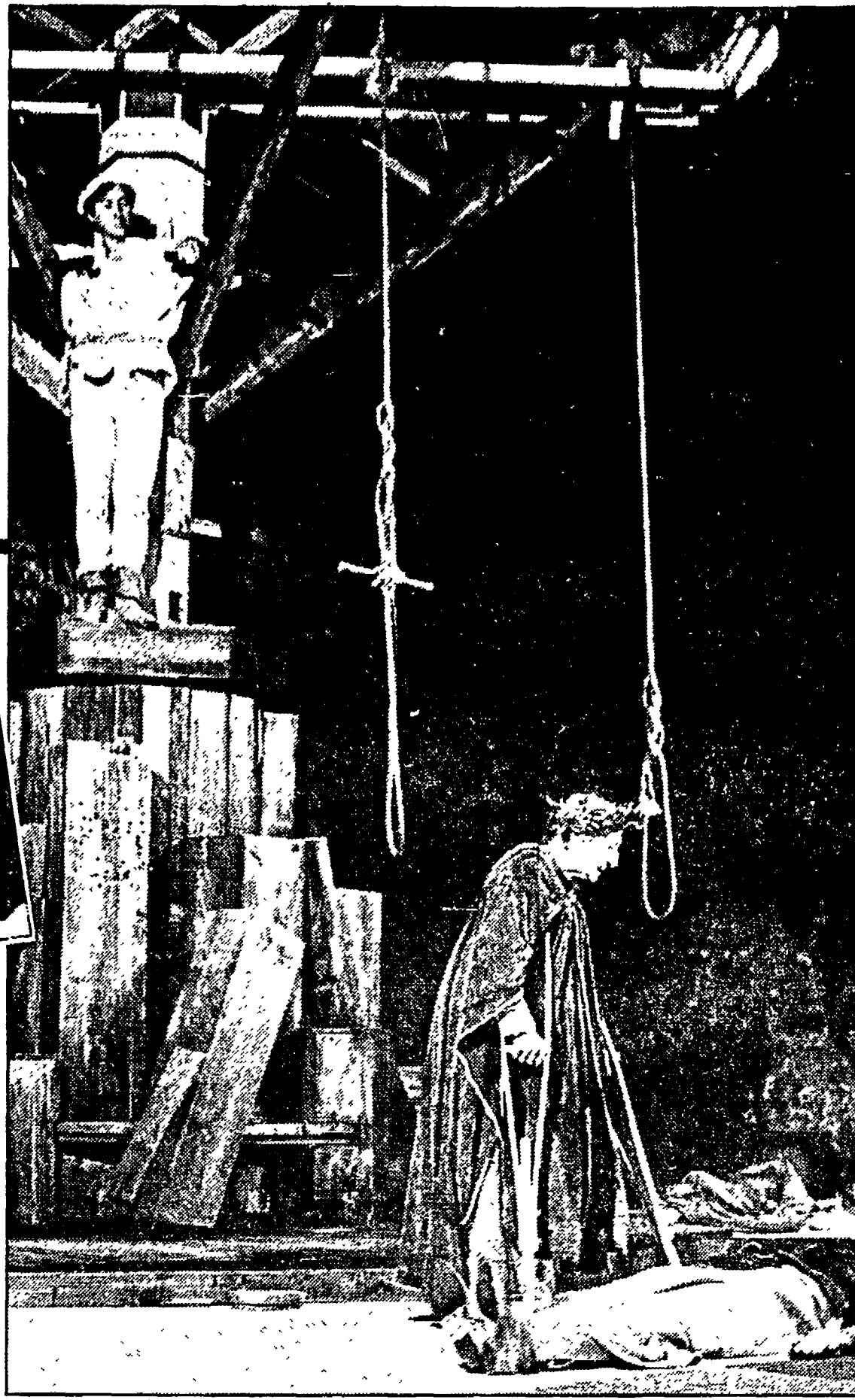




## I funerali di Marisa Malfatti

ROMA — Si sono svolti ieri a Roma i funerali di Marisa Malfatti, giornalista e regista televisiva, che si è spenta a 45 anni nella clinica romana Calvary Hospital. La Malfatti aveva firmato molte inchieste e sceneggiati per la televisione, soprattutto di taglio storico, lavorando spesso con Riccardo Tortora che ha ricordato come Marisa abbia continuato fino a che il male glielo ha permesso alla sua ultima impresa, una sceneggiatura sul personaggio di Lili Marlene che avrebbe dovuto girare nell'autunno.

Marisa Malfatti si era segnalata fin dagli anni Sessanta per le sue inchieste televisive, nel '76 si era cimentata per la prima volta con la fiction con «Il ventre di Napoli». Da quel momento aveva scelto anche per l'inchiesta la strada della ricostruzione sceneggiata, portando sullo schermo, ultimamente, opere come «Il caso Ettore Grande e Rodolfo Graziani ultimo atto a Salò», andati in onda nella scorsa stagione su Raitre. La Malfatti ha firmato anche «Il caso Ippolito» e «Pupetta Maresca», ancora inediti. Il male l'aveva sorpresa già all'inizio dell'anno a Napoli, patria d'adozione di questa regista di origine viareggina, ma Marisa Malfatti non aveva voluto arrendersi, continuando a lavorare.



Paola Borboni (qui sopra e in alto) in «Re Lear» di Shakespeare

**Di scena**  
La Borboni interpreta il celebre personaggio tragico: un incontro non del tutto persuasivo eppure pieno di emozioni

# Paola, una donna chiamata Re Lear

così come è Edipo, com'è Mirandolina o la signora Frola o Winnie. Così com'è tutto il teatro, per il semplice fatto che ha riempito i propri ottantacinque anni di teatro. E Lear è Paola Borboni perché è un eroe di carta che sempre, nella sua lunga vita, ha vagato in cerca di uomini in carne ed ossa capaci di offrirla per qualche sera la propria vita, il proprio respiro guidato da una tecnica acerba oppure affinata, il proprio volto da esporre al riflettore di palcoscenico. Un riflettore come quello che ha illuminato Paola Borboni alla fine della rappresentazione di «Lear» di Shakespeare. E si farebbe un torto al regista e agli altri attori se si volesse insistere a considerare questo di Paola Borboni un normale spettacolo. Non lo era, non era un brandello della grande finzione; era piuttosto un

attimo festante della piccola realtà. Era come veder passeggiare Aristofane intorno al teatro di Dioniso, sotto l'Acropoli, o vedere una automobile in un garage: un fatto del tutto naturale. Eppure, emozionante proprio perché allo stesso tempo reale e naturale.

Si sarebbe potuto dire che Lear è un vecchio e che le sue figlie si sono ribellate alla sua noiosa vecchiezza, alla sua seccante convinzione di essere sempre e comunque nel giusto, alla sua assurda e inumana pretesa di regalare verità ad un mondo creduto in ogni caso ignorante. Ma che cosa sarebbe servito tutto ciò a Paola Borboni, al suo divertente e divertito piacere di ritrovarsi ancora una volta in scena a dar testa e corpo ad un personaggio? Perché — intendiamoci — il Lear di Paola Borboni non è, criticamente, un bel Lear. Non poteva e non doveva esserlo; altrimenti avrebbe rovinato l'incanto creato dal naturale incontro delle due facce del teatro: quella del poeta e quella dell'interprete. Quante volte nei camerini, nei salotti, nell'intimità di una cucina o di una strada gli attori — tutti — hanno recitato e recitano i monologhi di Lear o quelli di Maria Stuarda, o quelli di Amleto, di Otelia? Paola Borboni, stavolta, ha voluto ripetere il vecchio gioco davanti al pubblico: la sua antica bravura, l'affettuosa dedizione del regista Gino Zampieri, il gusto — diciamo pure — voyeuristico del pubblico le hanno concesso il privilegio di abbandonarsi a questo suo poetico scherzo. Perché, in fondo, Paola Borboni è Lear è soltanto teatro.

Nicola Fano

## Spielberg regista di una serie tv

HOLLYWOOD — «Scoop» elettronico di Steven Spielberg. Cogliendo di contropiede centinaia di giornalisti e milioni di ammiratori — al quale aveva dichiarato che non avrebbe organizzato alcuna conferenza stampa in occasione dell'uscita sugli schermi televisivi delle sue «Amazing Stories» — il regista di «E.T.» si è collegato via satellite con 175 città degli Stati Uniti e, in diretta, per novanta minuti, si è auto-intervistato, svelando a milioni di telespettatori i se-

greti della sua nuova serie televisiva. Ripreso dalla rete televisiva Nbc, la stessa dove il 29 settembre prossimo andrà in onda il primo episodio delle attese «Amazing Stories», Spielberg ha risposto attraverso il telefono alle domande di decine di telespettatori di tutta l'America che hanno colto così l'occasione per parlare in diretta con l'enfant prodige del cinema americano. Svelando, tra l'altro gli enormi costi delle prime puntate della serie — un milione di dollari per mezz'ora di trasmissione — Spielberg ha ringraziato i registi che hanno lavorato al suo fianco per la realizzazione dei diversi episodi: tra gli altri, Martin Scorsese, Brian De Palma, Peter Hyams e Clint Eastwood.

## Il recital La Papas applaudita a Caracalla

Così Irene canta i poeti greci



Irene Papas

ROMA — È stato un «incontro» emozionante quello tra Irene Papas e il pubblico romano delle Terme di Caracalla in occasione dell'ultimo spettacolo organizzato da «L'altra metà della scena» — Associazione La Maddalena e Cooperativa Luna Film. Accompagnata al pianoforte dal maestro Spiros Michailidis, l'attrice ha cantato alcune delle più belle poesie greche, antiche e moderne, in una perfetta fusione di parole e musica.

Per capire forse meglio lo spirito e la passione con cui la Papas ha interpretato le poesie è importante sapere quanto, nella cultura greca, sia stata grande l'esperienza lirica, che come tale può essere considerata una creazione dei Greci. Infatti la poesia accompagnata dalla musica risale, tra i popoli della penisola ellenica, almeno ai secoli VIII e VI a.C., quando frasi musicali, per lo più di origine popolare, divennero poi canto vero e proprio e cominciarono ad interessarsi ai sentimenti, alle passioni e alla sensibilità dell'uomo. I temi nacquero dai riti religiosi, da quelli sociali ed entrarono a far parte del dominio popolare: il canto popolare è sempre stato una caratteristica del popolo greco ed è la musica che ha sempre avuto una funzione melodica, mentre veniva cantata la parola e non la melodia. L'importanza di questo serbatoio di tradizione e di memoria è stata trasparente nel recital della Papas, che ha trasmesso una parte di storia greca attraverso canzoni popolari, come Neratzoula, o con il coro delle processioni per piangere la morte di Cristo.

Tra le liriche più moderne particolarmente intensa si è rivelata quella dedicata ai morti nei campi di concentramento nazisti di Au-

schwitz, di Dachau, con versi composti dal poeta Iakovos Kambanellis e la musica di Mikis Theodorakis. Come è bello il mio amore. Agli anni oscuri del fascismo in Europa si è ispirata a una poesia di Nikos Gatsos, musicata da Stavros Xanthakos. Negli anni di Ottone.

Con grinta e molta presenza di spirito Irene Papas si è scusata, ripetutamente, per non essere all'altezza in alcune liriche di trovare subito la nota giusta o di renderne al meglio, per la paura di non seguire il maestro al pianoforte, l'interpretazione. Quando infatti non si è ritenuta soddisfatta, nei tentativi più rischiosi, si è fermata per poi ricominciare. Il pubblico le ha permesso tutto, richiedendole alla fine molti bis. Qualcuno ha azzardato la richiesta di qualche brano dalle tragedie più famose che ha interpretato. Da lontano, una voce ha gridato, in greco, una dichiarazione d'amore.

Irene Papas ha concesso molto della sua intelligenza e ha risparmiato in «civetteria», mantenendo una sorta di stato di grazia, un'aurea ieratica, nell'abito lungo, scuro, i piedi nudi. «Io devo ringraziarvi perché prima di tutto in Italia, mi avete accolto, fatto lavorare, adottato, quando in Grecia non si poteva vivere. Io sono qui perché so che mi amate. E per questo, anche, che ho rischiato a presentare questo spettacolo, preparato in pochi giorni, proprio qui. Mi sento più sicura». Ho promesso di tornare con qualcosa di più «sostanzioso». Per ora, questo breve saggio ha riconfermato, le sue doti e soprattutto una qualità ancora più preziosa: la sua tenacia nel suo lavoro e la convinzione di essere e di lavorare per il giusto.

Antonella Marrone

## Videoguida

Raiuno, ore 22,10

## Quiz: Sandro imita Mike



Non lasciatevi sorprendere. Nelle prime inquadrature sua maestà britannica la regina Elisabetta, Carlo — compito e orecchie a sventola come sempre — e Lady D. piena di principeschi fischietti di velluto, saranno sorpresi in un attimo di relax, mentre giocano al «Mercante in fiera». Con Sandro Paternostro, corrispondente da Londra del Tg, ma sono tutti «sosi». O meglio: i reali sono interpretati da un gruppo di sosia che, insieme, hanno trovato la loro fortuna, mentre Paternostro, in carne ed ossa, ha deciso di svelare la sua doppia identità e — trovato un regista condiscendente Maurizio Rotundi — rivela la sua anima alla Mike Bongiorno. E lui infatti l'ideatore ed il conduttore del «Mercante in fiera» televisivo, in onda questa sera su Raiuno alle 22,10. «Il segreto del parlare ed agire in tivvù è quello di comportarsi come se si fosse al bar con gli amici o in trattoria. Il didatticismo è stancante. Il sussiego è controproducente. Il pubblico è un caro fanciullo che va preso a braccetto: da lui dipende il successo ed il futuro del «Mercante in fiera». E Paternostro ha ragione: se Raiuno, dopo 35 anni di onorato servizio da giornalista esperto in affari internazionali e 15 anni di corrispondenza da Londra, non poteva non concedergli un'ora di «tivvù» (come la chiama in modo un po' antiquato lo stesso Paternostro), ha però limitato ad una sola sera l'esistenza di questo «Mercante», registrato al Teatro Verdi di Pisa. Vedremo se Paternostro, mostrando ai telespettatori la sua seconda anima, conquisterà qualche spazio in più. Intanto, promette «folle». «La storia secondo Hegel cammina per tesi, antitesi e sintesi: la tesi è Biagi, l'antitesi è Arbore e la sintesi potrebbe essere il mio «Mercante in fiera»: con questa filosofia il giornalista metterà in campo sei persone, che con indovinelli dovranno conquistarsi le carte del gioco che nel Natale, Capodanno e Pasqua dei ritrovi familiari, continua ad essere in voga come un tempo.

## Raidue: ecco Teresa Raquin

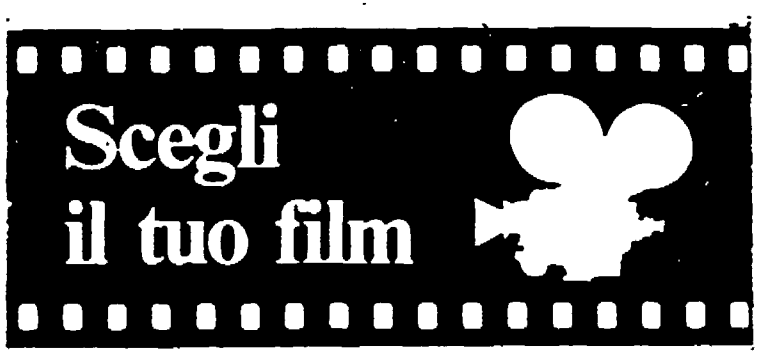
«La mia Teresa è una donna tutta istinto che ad un certo momento si ribella al mondo che l'ha fatta sempre soffrire e che pagherà tutti i suoi errori: così Marina Malfatti, protagonista della riduzione televisiva del romanzo di Emile Zola «Teresa Raquin», diretto per Raidue da Giancarlo Cobelli (in onda alle 20,30 oggi e domani), racconta il suo personaggio. Uno dei tanti incastri di una tragedia complessa e a più voci. Se Teresa è la protagonista assoluta, infatti, filo conduttore degli avvenimenti del dramma, Zola ha però dato anche agli altri personaggi (il marito Camillo, l'amante Lorenzo, la vecchia merciaia Raquin) una presenza forte nella storia. Teresa, umile e remissiva, allevata da zia Raquin, sposa Camillo e si trasferisce a Parigi, dove conosce Lorenzo e la voglia di vivere. E la tragedia. Camillo viene assassinato dagli amanti, che non si liberano più dal rimorso. Fino al duplice suicidio.

## Raidue: inchiesta sugli stadi

Una inchiesta sugli stadi italiani, in rapporto alle misure di prevenzione adottate per evitare episodi di violenza, è al centro di «Sportsotte», la rubrica del giovedì curata dalla redazione sportiva del Tg2, in onda alle 22,15.

## Canale 5: gran finale al bar

Quattro ore e mezza di canzoni, di divi per l'estate, di ospiti, di lustrini, paillettes: siamo finalmente giunti al gran finale per il Festivalbar, la trasmissione canora organizzata da Vittorio Salvetti e riproposta integralmente — e con qualche aggiunta — da Berlusconi. La serata, che avrà inizio alle 19 e, salvo le interruzioni pubblicitarie, prosegue fino alle 23,30, è stata ribattezzata con un po' di cattivo gusto «operazione Black», che significa che gli incassi sono stati devoluti all'ospedale della città etiope e che gli organizzatori hanno voluto far sapere a chiare lettere. Stasera ci saranno proprio tutti i divi dell'estate, da Sandy Marton ad Amanda Lear, da Denis Rousso a Loredana Berté ed Ennio Ramazzotti.



**Scegli il tuo film**

MADONNA CHE SILENZIO C'È STASERA (Raiuno, ore 20,30) Per la gradevole regia di Maurizio Ponzi arriva in tv questa commedia fiorentina del 1982. C'è Francesco (Neri, ovviamente) che gira per la città in cerca non si sa di che. Incontra non si sa chi, parla di una ragazza che lo ha lasciato. Vince perfino un assurdo concorso canoro. Poi arriva l'ora del ritorno a casa, dove sta in agguato una madre tenace. Ma alla fine squilla il telefono... È una favoletta così credibile che viene voglia di prenderla per una parabola. Ma non esageriamo.

LA MIA NOTTE CON MAUD (Raitre, ore 21,55) Come è bello incontrarsi con il cinema grande anche a casa propria! Per esempio questo è un film di Eric Rohmer, autore dal personalissimo stile che ama, anche, cimentarsi con temi apparentemente scontati e li riduce in pillole di crudele ironia. Qui racconta la storia di Michel (Jean-Louis Trintignant), un giovane ingegnere innamorato. Corteggia, si dichiara, sposa la ragazza del cuore e scopre che lei ha avuto un solo grande amore: quello per un altro. Non temete di essere delusi da una storia come questa: è costruita, a detta del regista, alla Hitchcock (1969).

TRE UOMINI IN BARCA (Raiuno, ore 13,45) Irresistibile storia tratta dal romanzo di Jerome K. Jerome: una gita sul Tamigi diventa occasione di rappresentare l'intero genere umano sotto specie di ridicolo. Regia di Ken Annakin. Tra gli interpreti Laurence Harvey e la nostra Lisa Gastoni (1956).

FALSTAFF (Raidue, ore 16,45) Grasso, geniale e vizioso: non è il personaggio e regista Orson Welles, ma il personaggio di Falstaff. E la storia di una amicizia, quella tra Falstaff e il principe di Galles. Ma qualche volta i principi diventano re... Insomma dopo la carnalità gioiosa dello scherzo giovanile arriva la tetra maturità. Orson Welles ha lavorato per questo film su diversi testi di Shakespeare con la sua mano geniale, aggiungendo agli splendidi recitativi, una fotografia magistrale e una scenografia visionaria come piace a lui.

DOVE VAI SONO GUAI (Canale 5, ore 23,30) Tardi, ma mai troppo per ridere, arriva questo film interpretato da Jerry Lewis e diretto da Frank Tashlin (1963). Parla di amore e di grandi magazzini tra una ricca ragazza in incognito e un ingenuo giovanotto fortunato.

MISSIONE IN MANCIURIA (Retequattro, ore 22,30) Non è al suo massimo, ma è sempre John Ford che dirige questa storia ambientata, pensate, in Manciuria. Per chi non lo sapesse è una regione della Cina dove arriva nel 1935 una dottoressa emancipata (Anne Bancroft) che sconvolge pregiudizi secolari.

## Programmi Tv

### Raiuno

- 13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza
- 13.30 TELEGIORNALE
- 13.45 TRE UOMINI IN BARCA - Film. Regia di Ken Annakin, con David Tomlinson, Jimmy Edwards
- 15.15 CARTONE ANIMATO
- 16.20 CARTONI ANIMATI
- 16.30 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Telefilm
- 17.00 PROFESSIONE PERICOLO - Telefilm
- 17.50 AL PARADISE - 9ª trasmissione
- 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.30 MADONNA CHE SILENZIO C'È STASERA - Film. Regia di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Edi Angelillo, Massimo Sarchielli
- 22.00 TELEGIORNALE
- 22.10 IL MERCANTE IN FIERA - Gioco a premi
- 23.35 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

### Raidue

- 13.00 TG2 - ORE TREDICI
- 13.15 DUE E SIMPATIA - Sceneggiato «La donna di moda» (4ª puntata)
- 14.05 L'ESTATE È UN'AVVENTURA
- 16.40 FALSTAFF - Film. Regia di Orson Welles, con Orson Welles, Keith Baxter
- 18.30 TG2 - SPORTSERA
- 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
- MEYER 2 - PREVISIONI DEL TEMPO
- 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
- 20.20 TG2 - LO SPORT
- 20.30 TERESA RAQUIN - Di Emile Zola, con Marina Malfatti, Elsa Vazzoler, Massimo Betti (1ª parte)
- 22.00 TG2 - STASERA
- 22.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 22.15 TG2 - SPORTSETTE
- TG2 - STANOTTE

### Raitre

- 19.00 TG3 - 19.19.10 nazionale; 19.10.19.20 Tg regionali
- 19.20 TV3 REGIONI - Programmi a diffusione regionale
- 20.00 DSE: IL SISTEMA ZOOTECHNICO
- 20.30 CITTÀ IMMAGINARIA
- 21.30 TG3
- 21.55 LA MIA NOTTE CON MAUD - Film. Regia di Eric Rohmer, con Jean-Louis Trintignant, François Fabian, Marie-Christine Barrault

### Canale 5

- 8.30 GALACTICA - Telefilm

### 9.30 GLI ORIZZONTI DEL SOLE - Film

- 11.10 LOU GRANT - Telefilm
- 12.10 PEYTON PLACE - Telefilm
- 13.10 ORAZIO - Telefilm
- 13.30 SENTIERI - Sceneggiato
- 14.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
- 15.30 LA FAMIGLIA HOLVAK - Telefilm
- 16.30 NATURA SELVAGGIA - Documentario
- 17.00 HAZZARD - Telefilm
- 18.00 ANTOLOGIA DI JONATHAN - Con Ambrogio Fogar
- 19.00 FESTIVALBAR
- 23.30 DOVE VAI SONO GUAI - Film. con Jerry Lewis e Jill St. John. Regia di Frank Tashlin

### Retequattro

- 8.30 MI BENEDICA PADRE - Telefilm
- 8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
- 9.40 AVENIDA PAULISTA - Telenovela
- 10.30 ALICE - Telefilm
- 10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm
- 11.15 PUME E PAILLETES - Telenovela
- 12.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
- 12.45 CIAO CIAO - Programma per ragazzi
- 13.15 CARTONI ANIMATI
- 14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
- 15.05 LACRIME DI SPESA - Film
- 17.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
- 18.00 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
- 18.50 AVENIDA PAULISTA - Telenovela
- 19.45 PUME E PAILLETES - Telenovela
- 20.30 MIKE HAMMER - Telefilm
- 21.30 MATT HOUSTON - Telefilm
- 22.30 MISSIONE IN MANCIURIA - Film con Anne Bancroft e Sue Lyon
- 0.10 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm
- 01.10 AGENTE SPECIALE - Telefilm

### Italia 1

- 8.45 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
- 9.15 FUGA NEL TEMPO - Film
- 11.00 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
- 11.30 SANFORD AND SON - Telefilm
- 12.00 CANNON - Telefilm
- 13.00 WONDER WOMAN - Telefilm
- 14.00 VIDEO ESTATE '85
- 14.30 KUNG FU - Telefilm
- 15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
- 16.00 BIM BUM BAM

### 18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm

- 19.00 FANTASILANDIA - Telefilm
- 20.00 KISS ME LUCIA - Cartoni animati
- 20.30 SAFARI EXPRESS - Film con Giuliano Gemma e Ursula Andress
- 22.20 CIN CIN - Telefilm
- 22.50 L'ASTRONAVE ATOMICA DEL DOTTOR QUATERMASS - Film con Brian Donlevy e Jack Warner
- 0.35 MOD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm

### Telemonetcarlo

- 18.00 CARTONI
- 18.30 WOOLINDA - Telefilm
- 19.00 TELEMENU, UNA RICETTA OGNI GIORNO
- OROSCOPO DI DOMANI, NOTIZIE FLASH
- 19.25 CAPITOL - Sceneggiato
- 20.10 Piccola storia della musica
- 20.30 LA LUNGA OMBRA GIALLA - Film
- 22.00 III FESTIVAL DELLA MUSICA DA DISCOTECA - 2ª serata

### Euro TV

- 11.45 TUTTOCINEMA
- 12.00 I NUOVI ROOKIE - Telefilm
- 13.00 CARTONI ANIMATI
- 14.00 INNAMORARSI - Telefilm
- 14.50 SPECIALE SPETTACOLO
- 16.30 CARTONI ANIMATI
- 20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm
- 20.30 ILLUSIONE D'AMORE - Telefilm
- 22.00 SAM E SALLY - Telefilm
- 23.15 TUTTOCINEMA
- 23.30 SPORT

### Rete A

- 8.15 ACCENDI UN'AMICA
- 13.15 ACCENDI UN'AMICA SPECIAL
- 14.00 SPECIALE MARIANA ESTATE
- 15.00 DESTINAZIONE TOKIO - Film con Cary Grant
- 16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
- 17.00 THE DOCTORS - Telefilm
- 17.30 BANANA SPLIT - Cartoni animati
- 18.00 IL PUGNALE MISTERIOSO - Film con William Marshall e Nancy Kelly
- 19.30 THE DOCTORS - Telefilm
- 20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
- 20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE
- 21.30 CI SONO DENTRO FINO AL COLLO... - Film con Pierre Richard e Jane Birkin
- 23.30 LE LUNGHE NAVI - Film con Richard Widmark e Sidney Poitier. Regia di Jack Cardiff

## Radio

### RADIO 1

GIORNALI RADIO: 7.8.10.12.13.19.23. Ondas: 6.57.7.57.9.57.11.57.12.57.14.57.16.57.18.57.21.05.22.57.9 Le canzoni della nostra vita: 11.10.11.30 Trentatré trentine: 12.03 Lagrime: 13.15 Master: 15.05 On the road: 16.10 Pagine estive: 17.30 Radiouno jazz '85: 18.05... And... ma non è dimostra: 20.10 Donna di nessuno: 21.40 Dopoteatro: 22.00 Acciappafrequenze: 23.05 La telefonata.

### RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.05.6.30.7.30.8.30.9.30.10.11.30.13.30.16.30.17.30.18.30.19.30.22.30.8.45 La scalata: 10.30 Motonave Selenia. 12.45 Tutti... goca: 15 Accordo perfetto: 15.42 La contrò: 16.35 La strana casa della formica morta. 20.10 Sinfonia d'estate: 21.05 Sorpresa: 22.50 Piano, pianoforte

### RADIO 3

GIORNALI RADIO: 7.25.9.45.11.45.13.45.15.45.20.45.7.30-10.30 Concerto del mattino: 7.30 Prima pagina: 10.00.11.55 Pomeriggio musicale: 15.30.20.30.21.05.22.05.23.05.24.05.25.05.26.05.27.05.28.05.29.05.30.05.31.05.32.05.33.05.34.05.35.05.36.05.37.05.38.05.39.05.40.05.41.05.42.05.43.05.44.05.45.05.46.05.47.05.48.05.49.05.50.05.51.05.52.05.53.05.54.05.55.05.56.05.57.05.58.05.59.05.60.05.61.05.62.05.63.05.64.05.65.05.66.05.67.05.68.05.69.05.70.05.71.05.72.05.73.05.74.05.75.05.76.05.77.05.78.05.79.05.80.05.81.05.82.05.83.05.84.05.85.05.86.05.87.05.88.05.89.05.90.05.91.05.92.05.93.05.94.05.95.05.96.05.97.05.98.05.99.05.100.05.101.05.102.05.103.05.104.05.105.05.106.05.107.05.108.05.109.05.110.05.111.05.112.05.113.05.114.05.115.05.116.05.117.05.118.05.119.05.120.05.121.05.122.05.123.05.124.05.125.05.126.05.127.05.128.05.129.05.130.05.131.05.132.05.133.05.134.05.135.05.136.05.137.05.138.05.139.05.140.05.141.05.142.05.143.05.144.05.145.05.146.05.147.05.148.05.149.05.150.05.151.05.152.05.153.05.154.05.155.05.156.05.157.05.158.05.159.05.160.05.161.05.162.05.163.05.164.05.165.05.166.05.167.05.168.05.169.05.170.05.171.05.172.05.173.05.174.05.175.05.176.05.177.05.178.05.179.05.180.05.181.05.182.05.183.05.184.05.185.05.186.05.187.05.188.05.189.05.190.05.191.05.192.05.193.05.194.05.195.05.196.05.197.05.198.05.199.05.200.05.201.05.202.05.203.05.204.05.205.05.206.05.207.05.208.05.209.05.210.05.211.05.212.05.213.05.214.05.215.05.216.05.217.05.218.05.219.05.220.05.221.05.222.05.223.05.224.05.225.05.226.05.227.05.228.05.229.05.230.05.231.05.232.05.233.05.234.05.235.05.236.05.237.05.238.05.239.05.240.05.241.05.242.05.243.05.244.05.245.05.246.05.247.05.248.05.249.05.250.05.251.05.252.05.253.05.254.05.255.05.256.05.257.05.258.05.259.05.260.05.261.05.262.05.263.05.264.05.265.05.266.05.267.05.268.05.269.05.270.05.271.05.272.05.273.05.274.05.275.05.276.05.277.05.278.05.279.05.280.05.281.05.282.05.283.05.284.05.285.05.286.05.287.05.288.05.289.05.290.05.291.05.292.05.293.05.294.05.295.05.296.05.297.05.298.05.299.05.300.05.301.05.302.05.303.05.304.05.305.05.306.05.307.05.308.05.309.05.310.05.311.05.312.05.313.05.314.05.315.05.316.05.317.05.318.05.319.05.320.05.321.05.322.05.323.05.324.05.325.05.326.05.327.05.328.05.329.05.330.05.331.05.332.05.333.05.334.05.335.05.336.05.337.05.338.05.339.05.340.05.341.05.342.05.343.05.344.05.345.05.346.05.347.05.348.05.349.05.350.05.351.05.352.05.353.05.354.05.355.05.356.05.357.05.358.05.359.05.360.05.361.05.362.05.363.05.364.05.365.05.366.05.367.05.368.05.369.05.370.05.371.05.372.05.373.05.374.05.375.05.376.05.377.05.378.05.379.05.380.05.381.05.382.05.383.05.384.05.385.05.386.05.387.05.388.05.389.05.390.05.391.05.392.05.393.05.394.05.395.05.396.05.397.05.398.05.399.05.400.05.401.05.402.05.403.05.404.05.405.05.406.05.407.05.408.05.409.05.410.05.411.05.412.05.413.05.414.05.415.05.416.05.417.